



Bolli bolli  
pentolino  
> pag 10

Il Traeri  
ritrovato  
> pag 05

Festa a S.Maria  
in Strada  
> pag 11

Che gusto  
questa fiera!  
> pag 04

A tutto PUT  
> pag 08



## Comune di Anzola dell'Emilia

A cura dell'Ufficio  
Stampa, direttore  
responsabile Patrizia  
Pistolozzi, sede  
Municipio di Anzola  
dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladellemilia.bo.it

Comitato di redazione:  
Flavia Bonora, Daniela  
Buldrini, Marina Busi,  
Sonia Federici, Loretta  
Finelli, Mariangela  
Garofalo, Roberto  
Gironi, Maura  
Matteucci, Tiziana  
Natalini, Cinzia  
Pitaccolo, Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione  
gratuita

Autorizzazione del  
tribunale N. 5446  
del 23-11-1987

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Fedrigoni  
Freelife.

### Indice

02 > 03

la bacheca

Bilancio consuntivo  
2005

Fiera di Anzola

10 settembre '43

Il furgone della  
solidarietà

04 > 05

le attività

Anzola Estate!

L'organo di S.Maria in  
Strada

Lecture per l'estate

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

Il nuovo Piano del  
Traffico

Progettazione  
partecipata a  
S. Giacomo

Mitigazione  
ambientale

Grazie ai cittadini

10

i bambini

Centro pasti Matilde

Corsi di formazione

Educazione stradale

Ritorno a scuola

11

le associazioni

Volontariato in festa

Assadakah

Banca del tempo

Parrocchia di S.Maria  
in Strada

Ramazzini

## Bilancio consuntivo 2005, rispettati gli obiettivi del bilancio di previsione

Come sempre, è solo a metà dell'anno successivo che si può fare un esame del bilancio concluso, così il Consiglio Comunale ha potuto esaminare ed approvare, nella seduta del 22 giugno scorso, il Bilancio consuntivo dell'anno 2005. Attorno al consuntivo non si registra quel clima di attenzione che caratterizza il Bilancio Preventivo, tuttavia esso rappresenta un atto altrettanto importante perché, nel momento in cui si "tirano le somme", si giudicano gli obiettivi dati e si può di dare maggior vigore ad un programma e ad un investimento piuttosto che ad un altro. Non solo, per un Comune come Anzola dell'Emilia che offre servizi a decine di migliaia di cittadini e realizza investimenti per centinaia di migliaia di euro, il Bilancio consuntivo diviene necessariamente l'occasione per analizzare lo stato di salute del paese. Nella presentazione del Bilancio di Previsione 2005 dicemmo che si trattava di un bilancio solidale ed equo. **Solidale** perché proiettato al rilancio di attività a sostegno delle categorie più deboli e bisognose, **equo** perché comportava una politica delle entrate commisurata alle possibilità dei cittadini. Nonostante le difficoltà ed i limiti posti dalla Finanziaria, l'anno 2005 (che si è chiuso con un **risultato di amministrazione pari a 586.852,97 euro**) dimostra la buona capacità previsionale dell'Amministrazione che ha raggiunto gli obiettivi previsti nel bilancio di previsione senza grandi scostamenti ed riuscito a rientrare nel Patto di Stabilità imposto dal Governo nazionale. Il mantenimento delle previsioni si configura in modo particolare sul versante delle entrate dove a fronte di un **autonomia finanziaria pari al 95,89%**, le entrate tributarie ed extra tributarie sono in linea con le previsioni. Dai prospetti allegati si può osservare nel complesso come sono state distribuite le risorse, sia per quanto riguarda le spese sia per gli investimenti. Ma oltre ai numeri, vale la pena sottolineare due aspetti qualificanti della nostra gestione: il primo è che in un momento di incertezza come quello attuale è stata profusa molta attenzione nel comprendere quali siano le vere priorità per offrire una qualità della vita adeguata ai bisogni fondamentali dei nostri cittadini. Il secondo aspetto è che il Comune di Anzola non rinuncia alla sua vocazione primaria di erogatore dei servizi, perché nel 2005 ha **stanziato maggiori fondi in tutti i settori pari a circa il 12%**. Conti in ordine dunque, non piovuti dal cielo, ma perseguiti con competenza e professionalità, tanto più significativi in un panorama generale di oggettiva difficoltà della finanza nazionale e locale. Se proviamo ad esaminare i risultati più qualificanti raggiunti raggruppandoli per aree di attività, emerge che non c'è settore che non sia stato contagiato da questa voglia di fare che ha pervaso positivamente tutte le componenti, istituzionali e non della nostra comunità.



continua a pagina 02 >>>

### la vigilanza paga

Cari concittadini, negli ultimi tempi si sono verificati numerosi furti a scapito di abitazioni private ed attività produttive con danni consistenti alle strutture. Nonostante l'impegno profuso dalle forze dell'ordine, che ringraziamo caldamente, si è potuto procedere all'arresto dei colpevoli soprattutto nei casi in cui sono pervenute tempestive segnalazioni su quanto stava succedendo. Alla luce di ciò chiediamo a tutti i cittadini la massima collaborazione nel contattare le forze dell'ordine in caso di situazioni sospette o presenze improprie sul proprio territorio. Nella consapevolezza che la prevenzione sia l'arma vincente, ringrazio tutti a nome della nostra comunità.

Loris Ropa  
Sindaco

## Via libera al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale

Giovedì 22 giugno il Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia ha dato la propria unanime approvazione (astenuiti i rappresentanti di Forza Italia), alla Convenzione che istituisce il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Terred'Acqua.

Mi sento di esprimere, a nome di tutta la Giunta, la massima soddisfazione per questo risultato. Dopo mesi di lavoro da parte dell'Associazione Intercomunale "Terred'Acqua", con il coinvolgimento dei Gruppi consiliari dei Comuni interessati (Crevalcore escluso) questa approvazione, da parte del nostro Consiglio Comunale, dimostra la capacità di esprimere un forte segnale comune che ha visto, prima di giungere al voto, la soddisfazione della maggioranza e dei gruppi consiliari "Un Polo per Anzola" e "Progetto per Anzola".

I rispettivi capigruppo Facchini e Gallerani hanno dato atto che il confronto preventivo avvenuto con la Conferenza dei capigruppo dell'Associazione ha portato, rispetto alla stesura iniziale, al parziale accoglimento delle osservazioni avanzate. La gestione unificata delle attività di P.M., che dovrà essere completata entro il 31 dicembre 2009, avverrà con uno sviluppo per fasi successive

ad aumentare l'integrazione ed ampliare, nel tempo, le attività e le funzioni da svolgersi unitariamente nei territori dei Comuni aderenti. Il progetto esecutivo dovrà essere predisposto entro sei mesi dalla firma della Convenzione e dovrà essere presentato alla Conferenza dei capigruppo dell'Associazione prima della sua adozione.

Nel testo approvato, è stata anche contemplata l'indicazione delle modalità che consentiranno di instaurare rapporti di collaborazione con i Carabinieri e la Pubblica Sicurezza, aspetto assai qualificante per affrontare i problemi di sicurezza rilevati nel territorio comunale. Prossimamente sono previsti altri momenti di confronto per raccogliere il parere dei capigruppo sul tema delle risorse finanziarie che saranno impegnate per la funzione del Corpo Intercomunale e trasmettere il relativo rendiconto con le risultanze. L'avvio del procedimento convenzionale verrà portato al tavolo dell'Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna e si darà quindi attuazione alla Legge 24 del 2003, nell'intento di raggiungere gli obiettivi di adeguamento degli organici e di una maggiore presenza dei vigili sul territorio laddove è sempre più richiesta la loro presenza.

Questo risultato ci gratifica particolarmente anche perché la discussione avviata ed il confronto nel merito dei problemi, hanno premiato le capacità di recepimento rispetto ad osservazioni che ci hanno coinvolto tutti. Pertanto voglio esprimere pubblicamente il mio ringraziamento a tutti i gruppi consiliari che hanno portato il loro contributo e mi auguro che questo modo di lavorare insieme rappresenti un precedente che possa avere un seguito anche su altre questioni di governo locale.

Loris Ropa  
Sindaco

vivianzolaemilia

### Allegato a questo numero:

Lettera del sindaco a tutte le famiglie per ricordare l'appuntamento di domenica 24 settembre con le nomine per le Consulte Territoriali. Tutte le informazioni anche su [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)



› segue da pag 01 [ APPROVATO IL BILANCIO...

2

### Equità e investimenti per lo sviluppo locale

Esiste un utile di esercizio, del quale qualunque cittadino può farsi forte ed essere tranquillo mentre la politica della spesa risulta attenta all'evoluzione ed ai bisogni del paese con una quota investimenti di assoluto rispetto. Le scelte di contenimento attuate sull'ICI si sono dimostrate utili nella salvaguardia di un principio di equità, tant'è che il medesimo approccio è stato in gran parte confermato in sede di Bilancio previsionale per il 2006.

I servizi a domanda individuale, che sono tanta parte del Bilancio comunale, si finanziano con la partecipazione degli utenti ma, come dimostrano i dati, buona parte di questa spesa viene coperta dall'intervento comunale poiché, a fronte di 1.271.686,02 euro di spesa, solo 690.915,51 sono recuperati attraverso le tariffe. Anche in questo si esprime la volontà di garantire equità fiscale ai cittadini anzolesi e l'impegno di mantenere il più possibile invariata la pressione fiscale/tributaria.

**Illustriamo in sintesi, all'interno di queste due pagine, i risultati che il nostro Comune ha realizzato con il Bilancio 2005.**

### Nuove strutture e una viabilità migliore

Si tratta di un settore che ha visto un impegno particolare e straordinario dell'Amministrazione. Come programmato, una quota significativa delle risorse è stata impegnata nella **manutenzione delle infrastrutture viarie**. Tra le vie interessate ricordiamo: via Zucchini, via Bonfiglioli, via Di Vittorio, via Bosi, Via Nuova, Via Emilia in due tratti, il ripristino di un attraversamento di un canale lungo la Via Alvisi e il rifacimento completo delle Vie I Maggio e 2 Giugno. Gli **interventi sui fabbricati comunali** sono consistiti in adeguamenti impiantistici ed antincendio nella cucina scolastica di Via Chiarini e nella ristrutturazione del Centro Amarcord inaugurato il 18 dicembre 2005. Quote rilevanti di risorse sono state destinate al completamento del **nuovo asilo nido Gianni Rodari** realizzato con materiali e tecnologie avanzate e a forte valenza ambientale. Le **strutture cimiteriali** sono state oggetto di interventi quali impermeabilizzazioni sui coperti, un nuovo servizio igienico ed ampliamenti degli impianti di servizio. Sui **centri sportivi** le risorse sono state riservate agli spogliatoi dei campi di calcio a Lavino di Mezzo, alle tribune del campo di Via Lunga e ai percorsi pedonali del centro sportivo stesso. Per quanto riguarda le opere di **urbanizzazione e arredo urbano**, si è completato il finanziamento dell'intervento in corso sulla Via Emilia tra le intersezioni con Via Goldoni e Via Micelli. Il rinnovo della **pubblica illuminazione** sta interessando le Vie Amendola, Simoni e Nipoti e una porzione di Via Goldoni in cui saranno eliminati vecchi impianti sostituiti con impianti a basso consumo energetico. Per finire, ricordiamo il prossimo rifacimento del **giardino della Biblioteca** comunale molto frequentata e resa così più gradevole. Con questi interventi previsti e realizzati ci sembra di poter dire che obiettivi quali l'incremento della sicurezza e della fruibilità del territorio, della mobilità e delle strutture dedicate a funzioni di pubblica utilità, sono stati positivamente centrati.

### L'Urbanistica

Per l'ambito urbanistico ed edilizio, il 2005 ha portato minori entrate anche perché si stanno esaurendo le potenzialità del vigente Piano Regolatore Generale. È stato l'anno che ha visto prevalere pratiche edilizie finalizzate alla ristrutturazione e alla manutenzione degli edifici, ovvero senza versamento di oneri. Le azioni possibili sono state finalizzate al **mantenimento e al miglioramento della qualità urbana** con l'ampliamento delle fasce boscate di mitigazione ambientale, col recupero delle potenzialità edificatorie entro le aree G2 (comparti edificatori di espansione sottoposti a Piani Particolareggiati) cioè senza ulteriore consumo di territorio e con i Carichi Urbanistici sostenibili e predeterminati. Altre azioni hanno interessato la **viabilità** con opere di manutenzione e con lo studio del Piano Urbano del Traffico. Per la **qualificazione del verde** si è data attuazione ai piani parti-

colareggiati. Particolarmente qualificante per il nostro comune e linea guida anche per il futuro, è stata l'offerta di **alloggi con lo strumento della convenzione** che ha permesso bassi prezzi di vendita, mutui concordati con le banche e qualità dell'abitare. Per quanto riguarda gli **alloggi in affitto**, sono stati consegnati otto nuovi alloggi a canone contenuto realizzati da ACER Bologna con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

### Una rete di servizi tra istituzioni e volontariato

Il bilancio preventivo aveva individuato, fra gli obiettivi, il monitoraggio della domanda sociale, la riorganizzazione delle attività sociali e socio sanitarie, il coinvolgimento del sistema di sussidiarietà alla costruzione dei Piani di zona e all'avvio dei progetti in essi contenuti. Fra le azioni intraprese ricordiamo la partecipazione ai tavoli dei **Piani di Zona** per l'analisi dei bisogni dei cittadini e l'individuazione delle priorità di intervento attraverso un'ampia partecipazione di eletti, operatori comunali e volontari. Ancora, un grosso lavoro di conoscenza e scambio fra **Amministrazione e Associazioni di volontariato** locale per la definizione dei rispettivi ruoli, dell'uso corretto degli spazi assegnati e delle regole per il rinnovo delle convenzioni. Di grande valore progettuale è stata la costruzione partecipata della bozza di regolamento della nascente Consulta del Volontariato. Per quanto riguarda i progetti speciali si è lavorato con profitto per reperire risorse che finanzino il **tempo libero e il sostegno familiare ai disabili**, l'attivazione del **servizio civile** e le azioni di **integrazione degli stranieri** nelle attività sociali. Il passaggio di Distretto completato alla fine del 2005 (escluso i servizi di Igiene Pubblica e Veterinaria) ha visto una conferma dei livelli di assistenza sanitaria e socio sanitaria e l'avvio di una riorganizzazione volta a **migliorare l'accesso e la qualità di servizi** quali il servizio infermieristico ambulatoriale e domiciliare, il consultorio familiare, gli interventi di salute mentale, i servizi per i tossicodipendenti e tutta la gamma di interventi rivolti ai minori disabili e in difficoltà. L'accordo di programma fra i sei Comuni di Terre d'Acqua e l'ASL per la gestione dei servizi rivolti ai minori e ai disabili ha dato buoni risultati. La gestione dei servizi per anziani è stata caratterizzata dall'incremento delle prestazioni tradizionali per un aumento dell'utenza in carico.

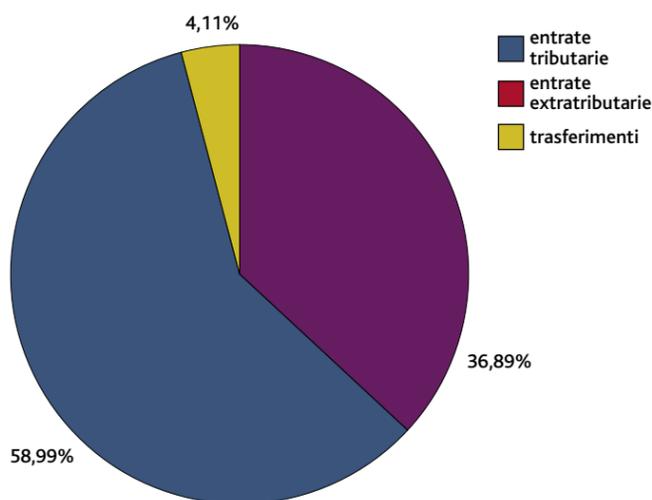
### Cresce l'offerta scolastica

Sin dal 1999 il nostro Comune ha registrato un significativo incremento delle nascite che sono passate da 70 a 100 l'anno circa. All'aumentata domanda di **servizio Nido** l'Amministrazione ha risposto con un considerevole aumento dei posti disponibili (da 48 a 93). Nell'ottobre 2005 è stato aperto il nuovo nido d'infanzia G.Rodari che ci ha consentito di eliminare la lista d'attesa e di assicurare qualche posto a famiglie di comuni limitrofi. L'offerta complessiva è stata così di 117 posti per l'a.s. 2005/2006. Con l'occasione di una significativa estensione del servizio e di nuove forme di gestione, l'Amministrazione ha elaborato un nuovo Regolamento dei servizi all'infanzia che sarà seguito, nel 2006, da una Carta dei servizi. Le tariffe sono rimaste sostanzialmente invariate e si è introdotto l'ISEE quale strumento per determinare la partecipazione delle famiglie al costo del servizio. Il **costo complessivo del servizio nido è pari a 766.123,48 euro** mentre la relativa **entrata**, comprensiva del contributo regionale, ammonta ad 196.369,39 euro **pari al 25,63%** con un costo/bambino di circa 7.600,00 euro. L'aumento complessivo dei costi è dovuto all'estensione del servizio mentre la diminuzione della copertura del servizio è imputabile ai costi di ammortamento della nuova struttura entrata in funzione nel mese di ottobre 2005.

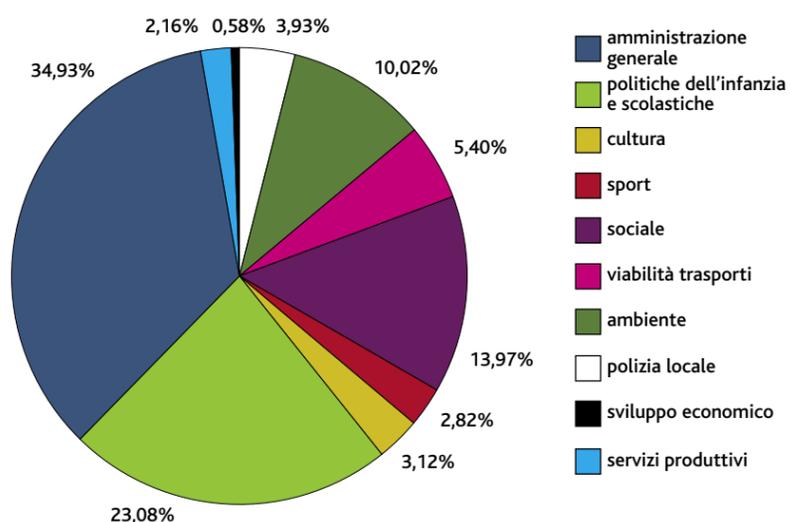
Per la **scuola dell'infanzia**, il Ministero non ha autorizzato un'assegnazione adeguata degli insegnanti, lasciando senza o con mezza scuola centinaia di bambini. In questo contesto, l'Amministrazione ha deciso di integrare le risorse statali assicurando il funzionamento di una sezione a tempo pieno (circa euro 45.000,00). Sono aumentate le risorse destinate alle **scuole elementari e medie**, indirizzate su due linee d'intervento: sostegno ai bambini in situazione di handicap (circa euro 73.000,00) e attività di pulizia (circa euro 47.000,00). È stata rafforzata la collaborazione con la scuola materna parrocchiale, in un'ottica di governo complessivo e coordinato dell'offerta scolastica sul territorio. In particolare 22.800,00 euro sono stati destinati per il funzionamento di quattro sezioni mentre 5.000,00 euro sono stati destinati al doposcuola parrocchiale.

### Innovare per l'ambiente a spese contenute

Le politiche ambientali hanno una valenza strategica per consegnare alle generazioni future un ambiente "sostenibile" e pur a fronte di un notevole ridimensionamento di budget (solo l'8,73%) l'Amministrazione ha potuto assolvere egregiamente il suo compito di tutela del patrimonio del verde pubblico e della valorizzazione del territorio nel senso più ampio del termine attivando percorsi e progetti che ci hanno permesso di beneficiare, con modesti contributi economici, di realizzazioni qualificanti. È il caso della partecipazione al **progetto regionale "Asse 3"** che permetterà il completa-



● Entrate correnti 2005



● Spese correnti 2005

due  
parole  
con...



Assessore alla Sanità, Servizi alla persona, Volontariato e Pari opportunità. Riceve: con appuntamento al tel. 051 6502167 o sul tel. 349 7840873 ghinie@anzola.provincia.bologna.it

## Intervista

3

» **Assessore Ghini, il settore di cui si occupa è fra i più "sensibili" per la comunità. Ci vorrebbe fare il punto sui compiti del suo Assessorato?**

In questi due anni abbiamo lavorato in stretta collaborazione fra i sei Comuni di Terre d'acqua per riorganizzarci in modo che ai Comuni spetti la regia delle politiche sociali e socio-sanitarie, la definizione delle regole e dei costi all'interno di un sistema di servizi che valorizza sia il privato sociale che il volontariato. La sfida che stiamo affrontando è quella di rendere operativa la sussidiarietà, cioè la partecipazione del privato sociale e del volontariato sia nella definizione degli obiettivi che nella gestione e nel controllo degli interventi sociali e socio-sanitari integrati. In questa direzione abbiamo realizzato lo Sportello sociale mentre con altri Comuni stiamo costituendo l'Azienda dei servizi alla persona che si occuperà dei servizi che ogni Comune deciderà di assegnarle. In ambito socio-sanitario, c'è stato il passaggio al Distretto della Pianura Ovest che si concluderà entro il 2006. Il nostro impegno è stato quello di garantire qualità, quantità e miglioramento dell'accesso ai servizi, in particolare per le persone non autosufficienti o in condizioni di disagio sociale. In tale percorso è stato e sarà costantemente garantita la centralità del servizio sanitario pubblico ed una qualificata omogeneità con gli altri Comuni delle Terre d'Acqua, nel rispetto delle aspettative e dei tempi delle persone. Questo processo continuerà per il 2007 per trovare le giuste sinergie con l'attività degli Sportelli sociali, dell'Azienda sanitaria e dell'Azienda dei servizi alla persona.

» **Su quali priorità si è mossa l'Amministrazione nell'ultimo anno?**

L'impegno dell'Amministrazione sul sociale è rilevante, basta guardare i dati di bilancio che indicano una spesa costante pari al 13,97 % della spesa totale. Nel 2005 queste risorse sono state utilizzate per:

- Affrontare e prevenire situazioni di disagio sociale. Si tratta di un tema sempre più "caldo", ad esempio per i più giovani. In un anno il numero dei minori seguiti dai servizi sociali è cresciuto di 12 unità e le borse lavoro che eroghiamo sono triplicate.
- Far fronte all'aumento di richieste di assistenza domiciliare e per il centro diurno nonché per rendere l'accesso ai servizi per non autosufficienti, più differenziato e flessibile: è quasi raddoppiato il servizio di trasporto sociale e sono stati erogati 12 assegni di cura in più.
- Analizzare modalità di accesso ai servizi e costi confrontandoci con gli altri Comuni per garantire una gestione corretta ma al tempo stesso equa, per quanto riguarda il concorso economico degli utenti. La domanda sociale sta cambiando, ci chiede più flessibilità e trasparenza sia per i servizi pubblici che per quelli erogati da altri per conto degli enti pubblici e questo richiede uno sforzo importante di adeguamento.
- Contattare in maniera capillare le Associazioni attive sul territorio comunale. Con ciascuna è stata ridefinita la convenzione per garantire un patto di solidarietà più ampio nei confronti della comunità in cui operano.
- Formare gli operatori dello Sportello sociale e aumentare le relazioni operative fra servizi e volontariato. Anzola è fra i pochi comuni che hanno ampiamente coinvolto le Associazioni nella definizione delle priorità e degli obiettivi dei Piani di zona con reciproca soddisfazione ed efficacia.
- Preparare la nascita della Consulta del volontariato, che ci servirà per coordinare ed evidenziare ciò che facciamo e per sostenere le motivazioni presenti nella comunità anzolese verso espressioni tradizionali e nuove di volontariato e verso la costruzione di nuovi servizi.

» **Mi pare di capire che la riorganizzazione dello Sportello sociale sia stato un passo molto importante, ci vuole spiegare perché?**

Sinergia è la parola chiave che guida la nascita dello Sportello Sociale. Sinergia fra soggetti diversi che, con competenze complementari, possono occuparsi con più efficacia di situazioni di disagio economico, relazionale, di salute, sempre più trasversali alle diverse categorie sociali e che un numero crescente di persone pone all'ente pubblico. Ogni persona, nel corso della vita, deve sostenere sfide che riguardano il singolo individuo ma, secondo noi, riguardano anche la collettività ed il modo in cui vengono affrontate influenza la qualità di vita della comunità. Con lo Sportello sociale stiamo cercando di integrare la professionalità degli operatori comunali con il protagonismo attivo del volontariato: l'organizzazione dei servizi e la pratica quotidiana del volontariato costituiscono due modi di operare che, separatamente, non sempre sono efficaci per affrontare la complessità del disagio sociale ma che insieme, sfruttando la comunicazione come risorsa di apprendimento reciproco, possono risolvere molti problemi. L'Amministrazione ha coinvolto gli operatori comunali, il servizio d'informazione ed orientamento al lavoro (Sportello Lavoro) e le Associazioni di volontariato che si occupano di tematiche socio-assistenziali nel territorio anzolese. Lo Sportello sociale ha riorganizzato queste attività in una unica sede fisica facilitando l'incontro coi cittadini.

Anche in futuro, la nostra attività sarà fortemente dedicata a far emergere ed interagire proposte e progetti in cui le competenze pubbliche si affianchino a quelle presenti nella comunità, per il benessere sociale. L'invito di questa Amministrazione va a tutti quei cittadini che, a qualsiasi titolo, vorranno collaborare alla promozione sociale della nostra comunità sia per chi dovrà affrontare nuove sfide sia per coloro che la vita chiamerà a sfide più complesse.

A cura di Patrizia Pistolozzi

mento dei nostri percorsi naturalistici e culturali, per promuovere la conoscenza delle aziende agricole e dei luoghi naturali e storici che ci circondano. Ed è il caso del progetto "Energie rinnovabili" che prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici, promosso dal Gestore della Rete di Trasporto Nazionale per l'attivazione del Conto Energia che ci ha concesso gli incentivi previsti. Forte impegno è stato richiesto dalla salvaguardia del verde pubblico anche in ragione dell'acquisizione di aree private, con un notevole incremento di sfalci e potature e con la sistemazione di giochi e panchine. Sul tema della raccolta differenziata, registriamo la buona riuscita dei progetti di sensibilizzazione rivolti alle scuole e realizzati in collaborazione con Geovest, l'istituzione scolastica ed il volontariato.

Ottimi risultati ha dato la lotta alla zanzara tigre in collaborazione con il Centro Agricoltura Ambiente, grazie alle sinergie messe in campo.

Sono state completate le reti ecologiche lungo la ferrovia Bologna-Verona che premetteranno la ricostruzione dell'ecosistema infranto. Con il contributo non oneroso di ARPA, è proseguito l'impegnativo "Tavolo tecnico" promosso dall'Amministrazione per la salvaguardia e l'assunzione del principio di cautela per le linee elettriche, antenne e ripetitori della telefonia mobile, per verificare possibili opere di bonifica.

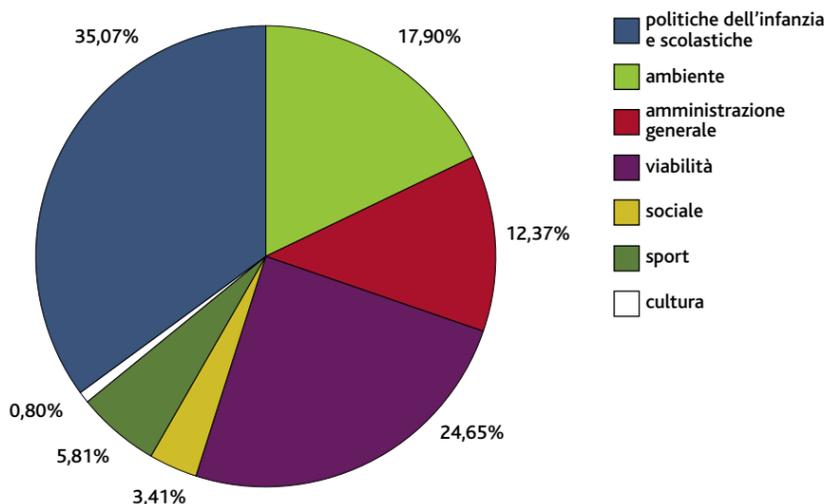
### Opportunità per crescere e divertirsi

Pur calando le risorse proprie, è cresciuto l'impegno del Comune a stimolare iniziative di aggregazione, anche nelle frazioni. La Biblioteca comunale rimane un centro focale di promozione culturale soprattutto sui temi dell'infanzia. Ricordiamo, nel 2005, la mostra dell'illustratrice Kveta Pacovska, la mostra fotografica di Sebastiao Salgado e la terza mostra sull'archivio storico "Anzola dell'Emilia dal primo dopoguerra alla Liberazione". Nell'ambito della Fiera internazionale del libro per ragazzi abbiamo presentato "Tamburi parlanti", raccolta di poesie africane realizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Cooperativa Culturale "Giannino Stoppani". La giornata della dichiarazione dei diritti dei bambini è stata preparata con il coinvolgimento attivo di esercizi pubblici, scuola e volontariato ed è culminata con una giornata di riflessione sui diritti dell'infanzia. Con le Biblioteche di Terre d'acqua è stata promossa la prima rassegna "Fili di parole" sul rapporto poesia/musica ed ha incontrato ampia partecipazione. Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività del jazz club "Hengel Gualdi" con ben dieci serate. Nel periodo estivo Anzola è stata tra i comuni più attivi con quaranta appuntamenti gestiti e promossi dalla Pro Loco, con la collaborazione del Centro Culturale Anzolese e del Centro sociale Cà Rossa. Al centro delle politiche sportive sta la volontà di considerare la pratica sportiva come salute, supporto etico e sociale, educazione alla solidarietà, alla tolleranza, al rispetto dell'ambiente. Si è proceduto pertanto a garantire gli interventi necessari agli impianti, il supporto di coordinamento fra soggetti quali la scuola e la polisportiva promuovendo la qualificazione e l'ampliamento delle discipline anche mediante accordi intercomunali. Per supportare l'aggregazione giovanile si sono creati luoghi di comunicazione e di ascolto per affrontare problematiche e favorire l'incontro utilizzando funzioni trasversali assicurate da strutture come Biblioteca, impianti sportivi, Casa Gialla.

### L'Amministrazione accessibile e trasparente

L'informatizzazione della pubblica amministrazione è un tema caro anche al Comune di Anzola impegnato sul tema della digitalizzazione dei pagamenti. L'avvio, previsto nel 2005, è stato rimandato in seguito all'adesione del nostro Comune al progetto di riuso di People che dovrebbe garantirci tecnologie già sperimentate da Comuni pilota a costi inferiori. Sul tema della trasparenza nel 2005 i cittadini hanno ricevuto un importante vademecum: la Carta per i servizi URP e Polizia Municipale. Nel 2005 si è attuato il ripensamento dei tradizionali strumenti, periodico, sito internet, newsletter, manifesti etc, inquadrandoli in un sistema di identità visiva del Comune che ne garantisca la coerenza. I frutti si stanno vedendo ora ma grande sforzo ha richiesto il lavoro di preparazione per il coinvolgimento trasversale di tutta la struttura comunale.

La Giunta comunale



Investimenti 2005



● Emilia Bosi e Amelia Merighi.



● Alcuni momenti della Fiera

4

## 10 settembre 2006, ricordiamo Emilia Bosi e Amelia Merighi

Il 10 settembre del 1943 in un paese vessato dai sacrifici della guerra e dall'imperversare dell'occupazione nazista, particolarmente dura perché Anzola permetteva di controllare la via Emilia e quindi i contatti con il nord Italia, ci fu una sommossa popolare da parte dei civili che assaltarono l'ammasso del grano situato in via Emilia. La reazione violenta delle truppe nazifasciste portò all'uccisione di due donne Emilia Bosi e Amelia Merighi, le prime vittime del nazifascismo nel nostro paese. Dal dopoguerra, il sacrificio delle due donne viene ogni anno ricordato nel luogo, ora ribattezzato via 10 settembre 1943, in cui avvenne l'eccidio. **L'appuntamento è per sabato 10 settembre alle ore 9,30 presso il Municipio.** Autorità civili e religiose del paese, con la presenza di rappresentanti provinciali dell'ANPI deporranno una corona di fiori sul cippo eretto in memoria.

## Che gusto questa Fiera!

Si è conclusa la ventesima edizione della Fiera di Anzola e potrà essere ricordata come un trionfo del gusto, in tutti i sensi. Gusto di ritrovarsi e stare insieme e gusto di conoscere ed apprezzare centinaia di prodotti della gastronomia italiana che difficilmente compaiono sui banchi delle nostre fiere paesane. Oltre ai tradizionali stand gastronomici quali il ristorante della Associazione del Tartufo, il ristorante tradizionale della gelateria Unciola ed il banco delle crescentine, piacevoli riconferme, la fiera di quest'anno è stata caratterizzata dalla presenza della manifestazione "Degusta" promossa ed organizzata dalla omonima rivista del nostro concittadino Gianluigi Veronesi. Con Degusta sono arrivati molti produttori di eccellenze enogastronomiche che vanno dai fagioli di Sarconi al formaggio di Bianca modenese, dall'aceto balsamico al formaggio Castelmagno. Molti anche gli incontri di livello come il convegno "Tracce di carne" per valorizzare il consumo intelligente di carne (meglio poca ma di qualità) o la degustazione promossa dall'Associazione Donne del vino o, ancora i laboratori di cucina con i bambini. Una riconferma alla capacità degli organizzatori ed all'entusiasmo delle Associazioni di volontariato presenti in massa con i loro stand, è stata la numerosissima presenza dei visitatori che hanno decretato il successo degli spettacoli proposti e dell'insieme della festa. L'Amministrazione comunale esprime il proprio plauso a tutti coloro che, con tanta dedizione, hanno reso possibile la Fiera di Anzola 2006, con il proprio contributo economico (gli sponsor) o con il proprio lavoro volontario. Una grazie particolare va al Presidente della nostra Pro Loco Alfonso Racemoli per aver saputo, ancora una volta, essere animatore di tanta complessità organizzativa e a Gianluigi Veronesi per aver scelto la Fiera di Anzola 2006 quale contesto per la sua annuale manifestazione di Degusta. L'auspicio è quello di continuare, ancora per molti anni a venire, nello spirito che ha coronato questo ventennale, rinnovando idee, attività e partecipazione dei cittadini con idee e voglia di fare.

## solidali ... si viaggia!

Il 12 luglio in P.zza Berlinguer si è svolta la cerimonia di consegna all'Amministrazione Comunale del nuovo automezzo attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili. Grazie ai tanti sponsor che hanno offerto la loro solidarietà, la MGG Italia, azienda che aveva proposto l'operazione all'inizio di quest'anno, ha consegnato questo prezioso automezzo che l'Amministrazione ha aggiunto al proprio parco macchine per effettuare il trasporto di persone con difficoltà alla deambulazione. È stato un momento di festa che simbolicamente ha concluso la prima parte del progetto "Mobilità Garantita Gratuitamente". La seconda parte del progetto consiste nel creare un gruppo di "autisti volontari" che in collaborazione con i Servizi Sociali aiutino nella gestione dell'automezzo. Tutti coloro che vogliono dedicare parte del proprio tempo libero in questo ambito possono contattare lo Sportello Sociale tel. 051 6502167 per segnalare la propria disponibilità.



● Il veicolo consegnato al Comune.

# VELA

GOMMA & PLASTICA

VELA s.r.l. - Via del Maniscalco, 4  
Castelfranco E. (Mo)  
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593  
www.velasrl.com  
E-mail: info.velasrl@tin.it

# Il grande Store dell'Arredo Giardino TUTTO PER LE TUE VACANZE



le  
attività

pagina  
a cura del  
servizio cultura  
del comune

vivianzolaemilia



5

## estate con noi!

**P**rosegue per i mesi di agosto e settembre l'estate anzolese. Ecco il calendario completo degli eventi:

- 14 agosto ore 21,30  
Piazza Grimandi  
Festa di Ferragosto con il duo **Franco Paradise e Claudia Raganella**
- 5 settembre ore 21,00  
via Schiavina,  
Il **Costipanzo Show**
- 17 settembre ore 16,00  
**Arrivano i clown** spettacolo per bambini presso il Centro Culturale Amarcord – a cura del Teatro Ridotto
- dall'1 al 9 settembre  
**Festa Patronale di Santa Maria in Strada, Parrocchia della Badia.**  
Numerosi spettacoli e concerti. Il programma dettagliato a pag. 11

## Il Traeri ritrovato

**R**ecuperato da un abbandono di anni e da un degrado che sembrava irreversibile, viene oggi restituito alla comunità anzolese e non solo, un importante patrimonio culturale: l'organo della Badia di Santa Maria in Strada opera di Agostino Traeri datata anno 1763. Il restauro è stato compiuto in due anni dalla ditta Baldazza di Longiano grazie all'interessamento di Don Giulio, parroco di S.ta Maria ed al contributo dell'Amministrazione comunale di Anzola. Per festeggiare questo felice evento, durante la Festa della Parrocchia, sabato 9 settembre alle ore 21,00, nella chiesa si terrà un concerto con l'Orchestra d'archi del Conservatorio "G.B. Martini di Bologna. In programma musiche di Baldassarre Galuppi nel 300° anniversario della nascita, a Johann Micheal Haydn nel 200° anniversario della morte e a Ottorino Respighi nel 70° anniversario della morte.

Cenni storici: Nel 1763 è collocato in chiesa, in sostituzione del vecchio strumento del 1696, l'organo costruito dal "signor Agostino Traeri professore in Modena". Il prezzo è alto: 96 zecchini romani, terminati di pagare nel giugno 1766. Nel 1770 al Traeri, per "l'ottima riuscita dell'organo dal medesimo fatto per questa chiesa" si dà una gratificazione di lire 20. D'ora in poi, ad iniziare da Giuseppe Donati, la Badia avrà sempre un organista regolarmente assunto. Sarà poi Giuseppe di Agostino Traeri ad avere periodicamente cura dell'organo. Si tratta di "un organo compiuto e perfezionato di misura d'otto piedi musicali composto di un principale e sei registri di ripieno, voce umana, flauto e due altri registri per il cornetto, con dieci contrabassi, suoi mantici, e cassamento ornato". L'organo si suona per "la prima volta li 3 settembre 1763 e il giorno della Natività Titolare di questa Chiesa si fece musica a due cantorie". Collocato nel presbiterio in cantoria entro vano della muratura con frontespizio ligneo intagliato e munito di festone di legature. Facciata di 21 canne, disposte a cuspidi. Tastiera di 45 tasti e pedaliera a leggio di 14 tasti. Mantici a cuneo con stanga siti in vano retrostante.

## Strettamente personale

**S**u quotidiani e riviste troviamo graduatorie dei libri più venduti, con autori perennemente presenti. Per carità, nulla di male in tutto questo ma poiché sono convinta che la lettura, quella che non dobbiamo fare per studio o per lavoro, sia qualcosa di strettamente personale, penso che sia importante ed anche piacevole che ognuno stili una propria graduatoria. Pertanto i libri che vi propongo sono frutto di una scelta soggettiva, da cui chi legge può trarre qualche curiosità e la voglia di andarli a sfogliare...

Segnalo per primo il libro di Bruno Arpaia, *Il passato davanti a noi*, Guanda: un romanzo lungo, che si legge tutto d'un fiato, in cui si intrecciano gli ideali, le lotte politiche degli anni settanta con le vicende personali e le scelte, spesso drammatiche, dei protagonisti di quel periodo.

Sempre di Guanda, propongo il nuovo romanzo dell'irlandese Catherine Dunne *L'amore o quasi*. E' la storia di una donna che, dopo essersi reinventata la vita, vede rimettere tutto in discussione dal ritorno del marito, da cui era stata abbandonata.

In questo periodo è stato ripubblicato nella Piccola biblioteca Oscar Mondadori, il prezioso libro di Edmondo Berselli, *Il più mancino dei tiri*: una serie di ritratti di grandi campioni del calcio, italiani e non, a partire da Mario Corso, il "piede sinistro di Dio". Un campo di calcio che riassume e trasfigura una stagione di storia italiana in cui si mette in scena una sorta di teatrino nazionale con protagonisti, divi del pallone ed anche uomini politici.

Un altro piccolo libro da tenere sul comodino è *L'arte di invecchiare* di Arthur Schopenhauer, ed. Adelphi: qui la vecchiaia non è vista come approdo sereno di una vita di passioni ormai spente, ma come fase in cui l'uomo dà battaglia, fino all'ultimo dei suoi giorni, batte i pugni e grida alla miseria del mondo.

Ho trovato bello l'ultimo romanzo di Banana Yoshimoto, *Ricordi di un vicolo cieco*, ed. Feltrinelli. Cinque racconti che descrivono i piccoli eventi che influiscono sul corso della vita sino a cambiarla: famiglia, amore, amicizia, tradimento, morte. Raccontati in punta di piedi ma con grande capacità di arrivare al cuore.

Avevo sfogliato con diffidenza il libro di Ennio Peres, *L'elmo della mente: manuale di magia matematica* ed. Salani, un insieme di trucchi e formule per giocare con la matematica: mi sono ricreduta e divertita a mettermi in gioco. Lo consiglio a tutti coloro che si spaventano a sentir parlare di matematica.

Concludo questa personalissima graduatoria di libri da non perdere, proprio con un libro di poesie: *Vista con granello di sabbia* di Wislawa Szymborska, ed Adelphi. Vi ho trovato poesie che escono dalle pagine del libro, entrano nella nostra vita, con ironia, leggerezza e, talvolta, dolore.

Loretta Finelli  
Responsabile Servizio cultura

nuvole in viaggio



## Gli eroi dei fumetti per la sicurezza stradale

**F**ino al 19 agosto si può visitare in Municipio la mostra di disegni originali che i maggiori disegnatori italiani hanno creato per la campagna informativa "Vacanze coi fiocchi". La mostra è aperta dal lunedì al venerdì ore 8,00 – 12,30.

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone, garage. Possibilità di giardino privato o sottotetto con travi in legno a vista. Riscaldamento autonomo. Impianto di aria condizionata. Ottime finiture.  
A partire da € 164.470,55

**STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA**  
di Grandi R.  
www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it  
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale  
Porzione di fabbricato completamente ristrutturata a nuovo con ingresso indipendente composta da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: tre camere, bagno con doccia idromassaggio. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Volendo garage.  
€ 240.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale  
Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.  
€ 235.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone. Possibilità di cucina abitabile o appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. A partire  
€ 97.000,00 + Garage

**ANZOLA EMILIA**  
In zona centrale  
Uffici con ingresso indipendente posti al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva di pertinenza e possibilità di trasformarli in appartamento residenziale.  
€ 140.000,00

**CALDERARA DI R.**  
In zona centrale  
Piccola palazzina appartamento posto al primo piano composto da: soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, due balconi coperti, cantina ciclabile. Riscaldamento autonomo. Giardino condominiale. Ottime condizioni. Volendo garage.  
€ 260.000,00

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze  
Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare !!!  
€ 315.000,00 Trattabili

**Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960**

## Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

**Francesco Roncaglia**  
Capogruppo "Forza Italia"



**Guido Gaddi**  
Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa"



**Antonio Giordano, Maurizio Bonarini**  
Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



**Riccardo Facchini**  
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



**Gabriele Gallerani**  
Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

## Corpo Unico della Polizia Municipale: il perché del nostro voto "fuori dal coro"

22 giugno 2006, Consiglio Comunale: si approva la convenzione tra i Comuni dell'associazione "Terre d'Acqua", per la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale. Unanime approvazione di tutti i Gruppi Consiliari, eccetto il nostro: Perché?

Abbiamo espresso la nostra **astensione** dopo aver per mesi ribadito la condivisione delle finalità della L.R.24/03, che consente, facoltativamente, l'istituzione dei Corpi Unici di P.M., per una migliore razionalizzazione del servizio, la riduzione degli sprechi ed inefficienze, ed una maggiore presenza degli operatori sul territorio, per la tutela e sicurezza dei cittadini. La proposta non ci ha soddisfatto per diverse ragioni; innanzitutto per il disimpegno non giustificato di Crevalcore, che pur fa parte di "Terre d'Acqua", che continuerà a gestirsi in proprio. Inoltre, se in futuro il Corpo Unico potrà avere evidenti aspetti positivi, quali la ottimizzazione delle professionalità degli addetti, il migliore utilizzo dei mezzi a disposizione e la creazione di un unico Comando, eccepiamo come nell'immediato le difficoltà da superare saranno enormemente più gravose dei benefici, poiché risultano mancanti e non garantite, le condizioni di partenza necessarie al passaggio dall'attuale gestione della P.M. al Corpo Unico. Rischiano di venire meno le condivise finalità della L.R., non potendosi infatti garantire nei 5 comuni aderenti, per l'ovvia carenza di personale, la continuità del servizio 365 giorni all'anno e su più turni, nonché le aspettative di potenziamento e qualificazione della presenza della p.m. sul territorio, tali da garantire un aumento della sicurezza a vantaggio dei cittadini, già in più occasioni richieste al Sindaco dal nostro gruppo consiliare. In proposito, il documento contenente le Linee Programmatiche del progetto di Corpo Unico, evidenzia proprio come la struttura possa contare su soli 43 operatori, organizzati in 7 servizi operativi, a copertura di una fascia giornaliera di oltre 17 ore. Se consideriamo che solo la segreteria assorbe 17 operatori, mentre altri servizi ne utilizzano 14, appare evidente come alla mobilità, sicurezza e quiete pubblica (che di fatto sono poi le attività di controllo e tutela più vicine alla gente e alla loro protezione), restino assegnati i rimanenti 12 addetti, divisi su 3 turni giornalieri e/o notturni e per tutti i 5 comuni aderenti. Non ci saranno pertanto agenti a sufficienza a garantire i buoni propositi della L.R. (che infatti raccomanda un minimo di 57 operatori a fronte dei soli n.s. 43!), ed inoltre, osserviamo noi, continuano ad essere assegnati a servizi "stanziati" e d'ufficio, operatori in eccesso che potrebbero invece più utilmente essere impiegati all'esterno, sul territorio.

Allo stato attuale questa scelta ci è pertanto parsa affrettata e non attentamente ponderata in tutti i suoi aspetti operativi e di ricaduta sui servizi resi nell'immediato; se si pensa poi che la gestione unificata della P.M. sarà operativa entro il 2009 e che allo stesso tempo la sua convenzione cesserà al 31/12 di quell'anno, oltre al fatto che nel frattempo potranno aderire altri Comuni (ma anche uscirne con il solo preavviso di 5 mesi!), ci è sinceramente sorto il sospetto che le motivazioni di tanta fretta siano da ricercare non esclusivamente nel desiderio di migliorare da subito il servizio a favore dei cittadini, ma in quello più immediato dell'utilizzo dei finanziamenti regionali finalizzati all'attuazione dell'accordo di programma triennale.

Staremo a vedere! tra 6 mesi, alla presentazione del Progetto Esecutivo della struttura funzionale del Corpo, valuteremo le iniziative programmatiche e le reali intenzioni del Sindaco; decideremo allora se affidargli anche il nostro favorevole appoggio o se esprimere un totale dissenso.

● Francesco Roncaglia  
Capogruppo "Forza Italia"

“

## Nuovo PUT: più sicurezza e mobilità

Il paradosso della società moderna, così veloce ed efficiente, è una crescente perdita di capacità di muoversi, all'interno delle aree urbane, in tempi e modi efficaci, piacevoli e socialmente utili. Un'efficiente mobilità costituisce oggi misura della capacità di buon governo e della maturità di un contesto urbano e sociale. Nel programma 2004-2009 del nostro Gruppo vi è la proposta di un nuovo Piano Urbano del Traffico. Il PUT è lo strumento tecnico di pianificazione del traffico nelle aree urbane, per consentire al Comune la regolamentazione del traffico in una visione coordinata, finalizzata alla sicurezza degli utenti (a partire dai più deboli: pedoni e ciclisti), alla miglior utilizzazione delle infrastrutture di mobilità esistenti e alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico; individua anche gli interventi realizzabili nell'arco del periodo di sua validità, previsto in 2-3 anni. Non è di competenza del PUT la pianificazione delle nuove strade, che invece spetta al Piano Strutturale Comunale (PSC) con validità ultradecennale. La società di ingegneria Tecnopolis, a cui la Giunta ha affidato l'incarico di redazione del PUT, nel corso del proprio lavoro, oltre che interfacciarsi con il Sindaco, gli Assessori e gli Uffici comunali competenti, ha svolto vari incontri con la III Commissione Consiliare per illustrare la metodologia, le prime bozze del Piano e per ascoltare le osservazioni da parte dei Consiglieri di maggioranza e di minoranza presenti nelle sedute della Commissione. Nei 6 incontri (in cui sono stati discussi anche i progetti della via Emilia e della rotatoria delle vie Guido Rossa/Emilia) vi sono state 57 presenze di Consiglieri ed Assessori con un totale di oltre 40 interventi. Sono inoltre state prese in considerazione due lettere di osservazioni dei Consiglieri Facchini, Giordano e Bonarini.

La strategia del PUT, partendo dagli strumenti di pianificazione esistenti a livello comunale, provinciale e regionale, si basa su: 1) miglioramento della rete viaria attraverso la risoluzione della congestione dei nodi critici e la gestione della sosta; 2) interventi sulla domanda di trasporto; 3) miglioramento della sicurezza per le utenze deboli con la riorganizzazione degli spazi e dei percorsi ciclo-pedonali; 4) miglioramento della qualità ambientale attraverso piani particolareggiati mirati. Il Piano propone quindi, oltre alla classificazione delle varie strade del territorio anzolese, anche interventi specifici per ottenere tali obiettivi. Per brevità non si entra nel merito di questi interventi che, in altre sedi, sono già stati ampiamente illustrati. Sono stati svolti incontri anche con gruppi di cittadini interessati a specifiche problematiche (es. via Masi, via Emilia centro, Lavino) e, nei giorni scorsi, si sono svolti incontri con la cittadinanza a Lavino, Anzola, e a San Giacomo del Martignone per illustrare la proposta aggiornata del PUT, fornire risposte alle domande dei cittadini presenti e tenere conto delle loro critiche e proposte.

La stesura finale del PUT, dopo un altro passaggio in Giunta e in III Commissione, sarà presentata al Consiglio Comunale per l'adozione entro luglio 2006. Dopo vi saranno i tempi e le procedure previste per legge per giungere all'approvazione del PUT entro ottobre 2006, in tempo utile per consentire all'Amministrazione Comunale di attuarlo fino al termine del mandato (2009), realizzando così il programma di mandato in questo settore.

In conclusione riteniamo che il nuovo PUT, di cui il Comune si sta dotando, corrisponda alle specifiche esigenze dei cittadini e del territorio, tiene conto delle risorse finanziarie disponibili, senza inutili voli pindarici, ma senza rinunciare a perseguire la sicurezza dei cittadini, specie quelli più deboli. Il percorso di formazione di questo Piano è stato condiviso sia con i consiglieri comunali che con i cittadini.

● Guido Gaddi  
Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa"  
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it





## Impegni per il futuro: raccolta differenziata e sostenibilità ambientale

Nella seduta del 13 giugno 2006 il nostro gruppo consiliare ha presentato un ordine del giorno sulla gestione dei rifiuti, condiviso dalla maggioranza ed in quella sede approvato.

Cogliamo l'importanza di questa condivisione nel concreto impegno verso la sostenibilità ambientale, ma anche come tappa di un percorso comune a tutti i gruppi della sinistra nel suo complesso.

L'ordine del giorno nasce da alcune considerazioni, non ultima il fatto che una moderna gestione del ciclo della materia può generare innovazione tecnologica (ad es. pensando ad imballaggi di nuova generazione) con conseguenze importanti su aumento di occupazione e tutela della salute.

Riassumendo a grandi linee i contenuti dell'Ordine del Giorno, in esso si chiede, fra l'altro, che il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, in corso di elaborazione, sia redatto avendo come punti di riferimento:

- l'implementazione di politiche e azioni dirette a ridurre la quantità di rifiuto alla fonte, intervenendo per favorire un ammodernamento dell'industria degli imballaggi, della grande distribuzione organizzata e dei sistemi di raccolta;
- l'introduzione di politiche volte a ridurre progressivamente, fino alla eliminazione, le commistioni tra rifiuti prodotti dalle attività civili e quelli generati da attività produttive;
- l'incentivazione della raccolta differenziata e di forme di imprenditorialità che agiscano in tal senso;
- l'attivazione, anche cogliendo l'occasione del passaggio da tassa a tariffa, di azioni volte alla riduzione complessiva dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale si chiede l'impegno della Giunta:

- a definire una strategia comune dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua che introduca nuove modalità di raccolta e smaltimento al fine di rendere più efficace la raccolta differenziata dei rifiuti;
- a richiedere a Geovest di studiare gli impatti economici, organizzativi e ambientali dell'introduzione, nel nostro Comune e negli altri Comuni dell'Associazione, del "sistema porta a porta" (ovvero la raccolta domiciliare, già sperimentata con ottimi risultati in alcuni Comuni della nostra Provincia);
- a coinvolgere, sulla base di questi dati, la Commissione Consiliare competente, le associazioni del volontariato e la cittadinanza, in un percorso partecipativo di informazione, approfondimento e condivisione, per creare le condizioni idonee ad un favorevole accoglimento delle nuove modalità di raccolta progettate;
- a diffondere, viste le caratteristiche ambientali del territorio e per i benefici effetti nella riduzione dei rifiuti organici raccolti e trattati, la pratica del compostaggio domestico nelle abitazioni dotate di aree verdi;
- ad attivare nelle scuole del territorio percorsi didattici permanenti sulla raccolta differenziata, sul riciclo/riuso e sul ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, smaltimento, recupero di materiali e loro riutilizzo) incentrati sulle produzioni di rifiuti delle scuole stesse;
- a definire, entro la fine di questa legislatura, criteri e incentivi fiscali che riconoscano concreti ed effettivi vantaggi a quei cittadini che riducono e differenziano meglio i rifiuti domestici.

Antonio Giordano, Maurizio Bonarini  
Gruppo Consiliare "Rifondazione Comunista - Verdi"



## Meno direttori e qualche geometra in più per la "macchina comunale"!

In questo periodo si è discusso di bilanci. Prima del Bilancio preventivo per il 2006, poi di quello consuntivo 2005. Cambia il Sindaco, ma l'Amministrazione non perde il vizio di additare il Governo come causa di ogni male - beninteso solo se è di centrodestra - di lodare le proprie virtù e di nascondere a volte le verità più scomode. In tutte e due le occasioni ho sollevato il problema del personale del Comune e della sua organizzazione. Più di una insinuazione da parte mia, ma nessuna risposta. È la prova, mi dico, che ho colpito nel segno. La spesa per il personale rappresenta infatti la parte più importante delle uscite di bilancio. Ben sapendo che da alcuni anni essa viene limitata dalla finanziaria che tende a ridurre la spesa pubblica, mi è venuta la curiosità di conoscere l'andamento del personale comunale negli anni dal 1999 al 2005, diviso per servizio di appartenenza e per categoria. Prima meraviglia: i dati, come li ho chiesti, non sono disponibili e dovrebbero essere ricavati in modo molto laborioso! Non voglio pensare che mi si tengano nascosti perché potrebbero ritorcersi contro l'Amministrazione, ma se mancano è evidente che nessuno si è mai posto il problema di conoscere l'andamento del personale e dei relativi costi, servizio per servizio, quando questa spesa rappresenta 1/3 di quella complessiva. Ho comunque ritirato un pacco di tabelle, ci ho lavorato sopra ed è emerso che, mentre il totale dei dipendenti (dirigenti compresi) dal 2000 al 2005 è stabile sulle 106 unità, i funzionari/dirigenti sono passati da 20 a 27.

**Prima considerazione:** aumentano i dirigenti e diminuiscono gli operativi.

**Seconda considerazione:** il fatto che in totale i dipendenti siano rimasti stabili non significa che le recenti finanziarie hanno fatto diventare virtuosa la nostra Amministrazione. Non è così! Con l'affidamento a ditte esterne di tanti servizi, prima gestiti direttamente dal Comune (raccolta rifiuti, depuratore, mensa scolastica, servizi cimiteriali, manutenzione verde pubblico ecc.) il personale avrebbe dovuto diminuire, ma così non è stato!

**Terza considerazione:** con lo stesso personale adibito ad un minor numero di servizi, è forse aumentata la qualità del lavoro? Mi sembra di no. Molti sono gli uffici in costante affanno, in particolare quelli che hanno rapporto continuativo con il pubblico. Da una semplice analisi, che l'Amministrazione non sembra aver sentito l'esigenza di compiere, si giunge alla conclusione che probabilmente è l'organizzazione del lavoro ad essere sbagliata. Una tesi che sosteniamo sin dalla passata legislatura. La nuova organizzazione infatti fu adottata dall'amministrazione Cocchi, ma allora certi servizi funzionavano un po' meglio. Se io sono arrivato a queste conclusioni, c'è arrivato sicuramente anche il sindaco Ropa, che forse non vuole o non può modificare certi equilibri. Resta per certo una cosa: un Comune delle dimensioni del nostro non ha bisogno di un Direttore generale, di tanti Direttori d'area, di un vice segretario comunale, di addetti stampa e di una pletera di addetti alla comunicazione. E per pagarli aumentate l'ICI. Sindaco, per favore, ci dia meno direttori e qualche geometra in più! Ne saranno contenti tutti, i cittadini utilizzatori dei servizi, i dipendenti ed i contribuenti.

Riccardo Facchini  
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



## Case popolari? Condomini? Villette? Quali risposte darà il nuovo Piano regolatore al problema della casa?

Non è nostra abitudine parlare dello stesso argomento per due mesi consecutivi, ma visto che l'attuale Piano regolatore ha ormai esaurito gli obiettivi fissati nel 1997 e il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) è ancora (dicono...) da definire, riteniamo sia nostro compito insistere per conoscere i progetti, o le idee da sviluppare, che il Sindaco intende perseguire nel pianificare la prossima espansione abitativa. A questo proposito, preghiamo gli anzolesi di non sottovalutare l'importanza dei ragionamenti che poniamo alla loro attenzione, in quanto il settore residenziale sarà uno dei temi che maggiormente caratterizzeranno il confronto politico nei prossimi mesi. Infatti, i nuovi strumenti di pianificazione territoriale prevedono che la "politica della casa" sia concordata a livello intercomunale (come è giusto che sia), ma i tempi e gli indirizzi su cui dovranno lavorare i tecnici urbanistici rimangono nelle competenze del Sindaco e del Consiglio comunale, e su questi va cercato il confronto e il consenso dei cittadini.

Nel redigere il nuovo Piano regolatore si dovrà dare spazio alla richiesta di abitazioni molto differenziate tra loro, e se consideriamo il momento particolarmente difficile prevediamo che la domanda si concentrerà in quei settori "popolari" che esigono risposte sostenibili sia sul piano dei costi che della destinazione finale. Occorre quindi riflettere su questi dati:

- ci sono oltre 90 famiglie nella graduatoria che regola l'accesso a residenze di edilizia pubblica a canone agevolato;
- in un mercato del lavoro in cui l'occupazione temporanea non è più marginale, ma è diventata una costante, occorrono alloggi per persone che abbiano esigenze di residenza provvisoria ad affitti calmierati, o concordati;
- ci sono le giovani coppie, che non hanno i soldi sufficienti per acquistare subito abitazioni sul libero mercato, ma hanno risorse sufficienti per acquistare alloggi in edilizia convenzionata;
- ci sono le persone anziane, che necessitano di appartamenti inseriti in un complesso "di vicinato" e studiati per famiglie composte da una o due persone.

Le attuali difficoltà nel finanziare l'edilizia residenziale pubblica limitano molto gli interventi del Comune nel settore ma nel predisporre il prossimo sviluppo abitativo si può forzare molto sulla piena attuazione della Legge Regionale 20/2000, utilizzando lo strumento della "convenzione" per trasformare parte delle nuove aree in patrimonio edilizio comunale, o concordare che un certo numero di alloggi di privata proprietà siano affittati seguendo la graduatoria comunale per l'accesso alla residenza pubblica (come in via Don L.Landi). Inoltre, occorre considerare che il mega-sviluppo produttivo programmato nell'area detta "Martignone" tra Crespellano e Anzola, farà lievitare l'occupazione di lavoratori con specializzazioni medio-basse, e il conseguente aumento di immigrati, in larga parte extra-comunitari, comporterà la richiesta di alloggi decenti a canoni accessibili. Vi preghiamo di indirizzare ai Sindaci Gamberini e Ropa gli eventuali commenti a queste osservazioni, in quanto lo sviluppo in quella zona non lo abbiamo voluto noi e il nostro dovere di amministratori responsabili è però quello di affrontare ogni eventualità, anche quella più complessa e laboriosa. Davanti ad un contesto così impegnativo, chiediamo che il Sindaco e la Giunta coinvolgano i cittadini fin nelle prime fasi della discussione, e non (come al solito...) quando le scelte urbanistiche saranno già definite in modo irreversibile, avendo presente che il Piano regolatore è uno strumento che disegna un futuro che sarebbe sbagliato imporre con la sola forza della maggioranza.

Gabriele Gallerani  
Capogruppo "Progetto per Anzola"



## A tutto PUT Ecco le linee che ridisegnano la mobilità ad Anzola

È indubbio che il mutamento del territorio di Anzola è costante e continuo e nel programma di mandato ci eravamo impegnati affinché i mutamenti avvenissero in modo armonico e rispettosi di una sostenibilità ambientale indispensabile al futuro delle città. Ecco perché quando abbiamo affrontato il tema del Piano Urbano del Traffico, abbiamo pensato ad uno strumento flessibile e snello che regolasse la mobilità del territorio e che fosse il più ampiamente condiviso dai cittadini. Ben sei assemblee consultive, svolte assieme ai progettisti che ne curano la predisposizione tecnica e durante le quali sono state illustrate le proposte del Piano, ci hanno permesso di raccogliere utili suggerimenti per poter procedere speditamente alla sua approvazione. La durata del PUT per ragioni dei mutamenti quotidiani che avvengono nel territorio prima richiamati, ha una validità biennale/triennale e comporta la maggior sintonia possibile con gli strumenti degli enti superiori: il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto (PRIT), il Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM), il Piano Strutturale Comunale di Bologna (PSC BO), e il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Anzola.

Sulla base delle pianificazioni in essere e dello scenario attuale della mobilità, la proposta del PUT è stata elaborata in funzione della rete stradale comprendente nuove importanti realizzazioni e dei percorsi pedonali/ciclabili del territorio e riporta le indagini svolte sul traffico e l'analisi dei flussi ed individua i punti critici.

Obiettivi strategici del Put sono:

- » migliore la rete viaria attraverso la risoluzione dello stato di congestione dei nodi critici e la gestione della sosta;
- » migliore la sicurezza per pedoni e ciclisti (utenti deboli delle strade) attraverso una riorganizzazione degli spazi e dei percorsi ciclo-pedonali con proposte di nuovi percorsi ciclopedonali e ricuciture dei percorsi esistenti;
- » migliore la qualità ambientale attraverso una riclassificazione della rete viaria nell'ottica di indirizzo del traffico pesante su percorsi adibiti, con conseguente allontanamento dai centri di Anzola capoluogo e frazione di Lavino.

La riclassificazione delle strade è significativa della funzione che le varie strade del territorio anzolese (sette tipologie che vanno dalle strade di scorrimento, interquartiere primarie e complementari, a quelle di quartiere, di distribuzione locale e alle strade locali) andranno a svolgere nel rispetto del Nuovo Codice della Strada e delle Direttive Tecniche vigenti in materia. A seguire gli adeguamenti leggeri (segnaletica), medi (geometria della circolazione e disciplina della sosta) e pesanti (canalizzazioni, semafori, modifiche della sezione stradale, modifiche ai tracciati delle linee di trasporto pubblico). Il PUT, sebbene non entri nella progettazione specifica delle infrastrutture per la mobilità, propone alcuni interventi sulla rete viaria aventi la finalità di migliorare il livello di servizio della stessa per eliminare i punti di conflitto alla base delle criticità rilevate.

In sintesi i seguenti interventi specifici:

- » Riassetto, tramite una rotonda di grande diametro, del nodo intersezione fra la tangenziale e la via Emilia ovest (Cà d'oro); la rotonda prevista dopo numerosi incontri con gli Uffici ANAS consentirà facilmente la prosecuzione della nuova sussidiaria alla via Emilia programmata dal PTCP verso ovest, per connettersi con la strada provinciale SP2 di collegamento del nuovo casello autostradale della Muffa (Pragatto) con San Giovanni Persiceto e la viabilità di pianura;
- » Riassetto della viabilità nella zona artigianale di via Masi/via Di Vittorio per fornire una maggiore protezione al nucleo residenziale esistente in via Masi;
- » Riassetto dell'intersezione via Emilia/Malcantone/Guido Rossa a Lavino di Mezzo, a seguito dell'entrata in funzione della rotonda (in corso di costruzione), il completamento della viabilità in zona est del territorio sarà completo quando saranno terminati i lavori di realizzazione della rotonda tra le vie Emilia/Rigosa/del Vivaio, che dovrà risolvere l'annoso problema della congestione del traffico e delle code nella frazione di Lavino;
- » Ipotesi di un collegamento viario tra Lavino e il territorio di Zola Predosa, in alternativa alla via Matteotti. Lo studio verrà approfondito nell'ambito della discussione del PSC (Piano Strutturale Comunale);
- » Riassetto dell'intersezione via Magenta/via Persicetana con previsione di corsie dedicate di decelerazione, accelerazione e di accumulo, per chi deve svoltare da o per via Magenta;
- » Riassetto della viabilità nel Centro di Anzola con vari interventi nel Centro Storico (risistemazione della via Emilia da via Goldoni a via Micelli), in piazza 4 Novembre (inversione del senso di circolazione), in via Carpanelli/Rumpianesi, in via Chiarini per migliorare l'accesso veicolare e pedonale al polo scolastico, attraversamenti pedonali rialzati con funzione di dissuasori di velocità.

Per il miglioramento della sicurezza e della qualità urbana sono previsti:

- » Proposta di piste ciclabili per nuovi 4,4 km, arrivando così nel Comune a quasi 20 km di rete ciclabile, favorendo il raggiungimento delle zone artigianali, la stazione ferroviaria,

- e ricucendo in vari punti le piste ciclabili del capoluogo; è prevista anche una pista ciclabile che sull'argine del Samoggia collegherà Ponte Samoggia con la Chiesa dell'Abbadia;
- » Interventi sulla rete dei percorsi pedonali e marciapiedi con rialzamenti delle carreggiate stradali attraversate ed illuminazioni dedicate; vari interventi di protezione dei pedoni nelle strade prive di marciapiedi rialzati, particolare attenzione ai percorsi scuola-abitazione;
- » Riassetto della piazza di Lavino a nord della via Emilia, concentrando in via Alighieri la connessione con la via Emilia; è prevista una nuova sistemazione della piazza con arredo urbano tra le vie Alighieri e De Rosa, con dotazione di parcheggi serviti direttamente dalla via Emilia, e nuovo arredo urbano;
- » Rifasatura dell'impianto semaforico di Lavino per migliorare il livello del servizio;
- » Approccio a una politica di mobility management ovvero introduzione di un ragionamento complessivo sulla mobilità intesa come viabilità, arredo urbano e sostenibilità ambientale.

Dopo essere stato adottato il Piano in Consiglio Comunale, sarà pubblicato per 30 giorni e nei successivi 30 giorni tutti coloro che vorranno dare un apporto al progetto, potranno presentare osservazioni che saranno valutate prima dell'approvazione finale. Al termine di questo percorso partirà la sua attuazione.

Crediamo che le modalità che la nostra Amministrazione comunale ha attivato per consultare i cittadini abbia fornito buoni risultati e prosegua con efficacia il percorso di progettazione partecipativa già intrapreso.

● Mirna Cocchi  
Assessore Ambiente,  
Mobilità e Attività produttive

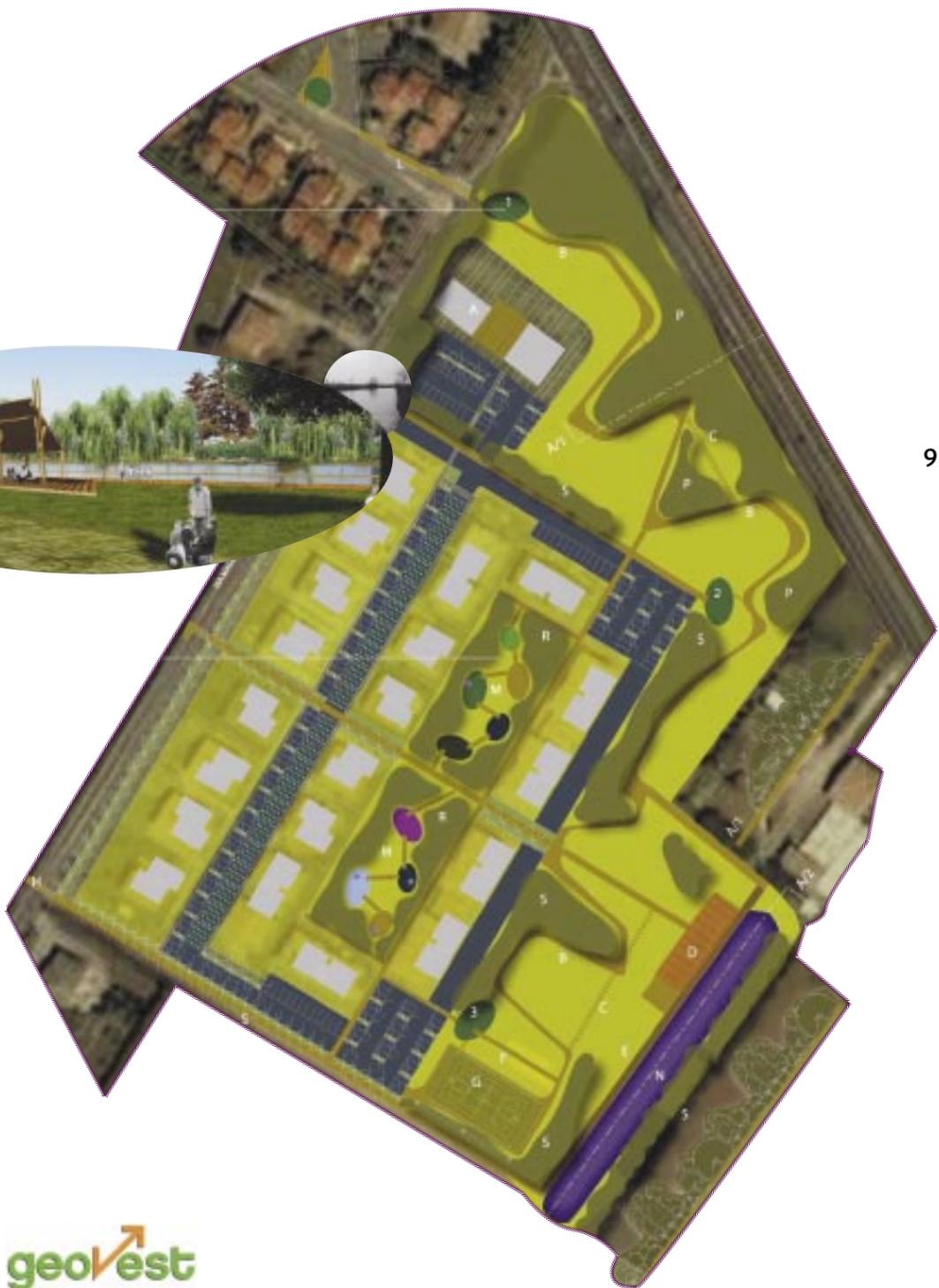


## Un Parco in ballo Il progetto partecipato per San Giacomo del Martignone

L'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia, nell'ambito della III edizione del concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa, ha scelto di riqualificare un'area pubblica di 7 ettari a San Giacomo del Martignone attraverso un percorso di progettazione partecipata aperto agli abitanti, alle associazioni, agli operatori economici, alle istituzioni e ai gruppi di progettazione che si sono iscritti al concorso e provenienti da tutta Italia. Il concorso è stato promosso da INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), WWF (World Wildlife Fund), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ed ANCI Emilia Romagna con la collaborazione dell'UPI (Unione Province Italiane). Al tema del concorso "Riqualificazione e riprogettazione del paesaggio" hanno aderito Bologna, Foligno, Ente Parco della Metropolitana delle colline di Napoli e comune di Napoli, Roma, Savignano sul Rubicone, Roseto degli Abruzzi. Il Comune di Anzola dell'Emilia ha scelto di coinvolgere la comunità di San Giacomo del Martignone ed i suoi luoghi perché quel particolare paesaggio di confine tra due comuni, Anzola dell'Emilia e San Giovanni in Persiceto, tra la città e la campagna, è ricco di potenzialità e di valenze territoriali, non ancora pienamente espresse.

Il progetto ha coinvolto la popolazione di San Giacomo del Martignone con vari appuntamenti: passeggiate, laboratori con adulti e bambini, feste e degustazioni di specialità locali. Tutto questo ha permesso di far conoscere l'architettura, il paesaggio, la storia della frazione e di valorizzare la memoria singola e collettiva. È stato stimolato il confronto tra i progettisti, le istituzioni e i cittadini e dal confronto sono nate le idee e le soluzioni progettuali che sono state presentate al concorso. I risultati del concorso hanno visto, quale progetto vincitore, "Un posto dove andare" Capogruppo Arch. Raul Pantaleo, Tamassiaci, Venezia mentre progetto segnalato è "Strada Provinciale 568 Km 28" - Capogruppo Federico Scagliarini, Bologna. Altri progetti presentati sono "Treperuno" capogruppo arch. Luigi Lena e "Terradamare" capogruppo arch. Santostasi Tommaso Nicola di Roma.

Nel 2007 verrà eseguita la progettazione esecutiva e si darà inizio ad un primo stralcio dei lavori del parco di cui pubblichiamo a lato la planimetria di progetto che prevede la costituzione di un centro civico per incontri e tempo libero, la riqualificazione del macero con l'allestimento di una sala museale e spazi per il tempo libero, la creazione di un parco attrezzato con giochi e panchine.



geovest

### getta e usa! Il riciclo della plastica

Nella primavera scorsa è stato distribuito a tutte le famiglie di Anzola un depliant nel quale venivano indicati tutti i tipi di confezioni in plastica che potevano entrare nei cassonetti gialli della raccolta differenziata. Probabilmente ricordate che la raccolta differenziata della plastica era cominciata con le bottiglie dell'acqua e delle bibite.

Come mai oggi possiamo raccogliere anche i flaconi dei detersivi e dello shampoo, i blister delle confezioni sagomate (per es. delle uova), gli imballaggi di polistirolo espanso, i contenitori di alimenti (per es. di yogurt o biscotti), le borse per la spesa, le pellicole per imballaggi e le reti per frutta e verdura? Perché sono migliorati, e di molto, i trattamenti a valle della raccolta che consentono un riutilizzo economico della plastica. Questi trattamenti sono sostanzialmente tre:

**Il riciclo meccanico:** vari tipi di plastica vengono separati e si procede alla rimozione delle etichette, sporchie e residui di contenuto. La plastica così pulita viene lavorata in granuli o fiocchi per la creazione di nuovi prodotti.

**Il riciclo chimico:** una volta separate e pulite, le varie tipologie di plastica vengono sottoposte a vari processi chimici (pirolisi, idrogenazione, gassificazione ecc.) che consentono di ritornare alla plastica di origine o di ottenere nuovi prodotti petrolchimici.

**Il recupero energetico:** i rifiuti in plastica hanno un elevato valore calorifero che può essere emesso tramite combustione per generare calore o energia elettrica. Nell'incenerimento dei rifiuti misti, l'8% del contenuto di plastica produce il 30% dell'energia emessa.

Dal riciclo meccanico e chimico, che cosa si ottiene? Un po' di tutto: pannelli fonoassor-

benti per l'edilizia, arredi urbani e per interni, fibre per il settore tessile e dell'arredamento, componenti elettromeccanici, additivi vari (per es. si stanno studiando per bitumi e cementi) tubazioni e contenitori. Si può dire che questo prezioso materiale, leggero, resistente, adattabile, che consuma una piccola percentuale di petrolio (4% del consumo totale) e di energia nel corso della sua produzione, presenta un solo grande pericolo: essere disperso nell'ambiente. La plastica non è biodegradabile e resiste nell'ambiente per migliaia di anni. Se buttiamo una bottiglia di plastica in un fosso o per strada possiamo essere sicuri che la natura non la trasformerà, che la pioggia non la farà marciare, che un trattore o una automobile potranno schiacciarla e romperla ma non eliminarla.

Quindi dipende da noi: se la raccogliamo e la utilizziamo facciamo un affare, se la disperdiamo nell'ambiente aumentiamo i costi della nostra collettività ed inquiniamo l'ambiente.

Per darvi una idea delle dimensioni, in Italia nel 2002 abbiamo immesso sul mercato 1951 tonnellate di imballaggi in plastica; di questi ne abbiamo riciclati 449, ne abbiamo bruciato 434 per il recupero energetico, pari complessivamente al 45,3%. Le altre 1.000 tonnellate abbondanti, dove sono andate a finire? Nel 1999 la Germania ha recuperato il 70% dei propri rifiuti chimici e la Danimarca l'85% (formidabili questi danesi!).

Abbiamo ancora un po' di strada da percorrere ma, ampliando la gamma delle plastiche recuperabili, siamo sulla strada buona.

Geovest srl via Cairoli 43 Crevalcore (BO)  
Tel. 051.982799 Fax 051.981714,  
Email info@geovest.it www.geovest.it  
Geovest Anzola dell'Emilia via Goldoni, 3 Anzola  
Tel. 051 733036 Fax 051 6508380.  
Orario ricevimento del pubblico  
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30  
sabato dalle 8,30 alle 12,30.

### Meno rumore grazie agli alberi

TAVERE e ITALFERR hanno presentato all'Amministrazione comunale, nell'agosto 2005, il Progetto di mitigazione ambientale previsto dalla Conferenza dei Servizi per la costruzione della linea ad Alta Velocità. Tale progetto prevede la realizzazione di fasce boscate e fasce verdi ai piedi dei terrapieni sia della nuova linea Alta Velocità che, in alcuni tratti, della ferrovia storica Bologna-Milano. L'intervento più significativo è all'altezza della galleria artificiale posta tra via della Canapa e via Di Vittorio e prevede la messa a dimora di alberature autoctone tipo olmi, aceri campestri, cespugli di rose, pruni ed arbusti fioriti. Questi interventi, oltre a migliorare l'impatto visivo della linea ferroviaria, vanno a integrare i sistemi di abbattimento del rumore costituiti dalle barriere fonoassorbenti. I progetti sono disponibili in visione presso l'Area Lavori pubblici e Ambiente del comune. Per informazioni, Servizio Ambiente tel. 051 65 02 166, stanzania@anzola.provincia.bologna.it

### Lotta alle zanzare: un grazie ai nostri cittadini

Care cittadine e cittadini, vi ricordate il nostro invito a non abbassare la guardia in tema di lotta alle zanzare? Quest'anno, a causa dei tagli di bilancio imposti dalla Legge Finanziaria per il 2006, l'Amministrazione non poteva destinare la cifra spesa nell'anno 2005 (ben 56.000 euro) a questo intervento e per mantenere la quantità e la qualità dei servizi forniti, con competenza dal Centro Agricoltura Ambiente, fornitore del servizio, occorre la collaborazione di tutti. Abbiamo chiesto quindi a ciascuna famiglia e ciascuna Azienda di farsi carico di un piccolo contributo libero e volontario, da versare al Centro Agricoltura Ambiente, per sostenere i costi degli interventi di lotta biologica già sperimentati con successo. Il Centro Agricoltura Ambiente, al 4 di luglio ci ha comunicato che la quota versata è pari ad euro 12.619 e quindi un grazie di cuore a chi ha contribuito e un caloroso invito a farlo a coloro che ancora non lo hanno fatto tramite il bollettino di CCP n. 70590120 intestato al Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Vicoli srl, in cui scrivere come causale "lotta integrata contro le zanzare". Grazie per la collaborazione presente e futura e cordiali saluti.

Loris Ropa      Mirna Cocchi  
Sindaco          Assessore all'Ambiente

### Tariffa rifiuti 2006: arrivano i bollettini

Nel mese di agosto la ditta Geovest invierà ai cittadini i bollettini per il pagamento della tariffa rifiuti per l'anno 2006. Il versamento, con bollettino postale, potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 10 settembre 2006 oppure in 2 rate di cui una entro il 10 settembre 2006 e l'altra entro il 20 ottobre 2006.





## Bolli bolli pentolino, fai la pappa al mio bambino

L'8 di giugno, Matilde Ristorazione, società composta dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Nonantola, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese e da Camst, ha inaugurato la nuova cucina costruita a Sant'Agata Bolognese, nella quale giornalmente vengono preparati e distribuiti i pasti di 3000 bambini delle scuole del territorio. Si tratta di una gestione mista pubblico/privato, nella quale l'ente pubblico è socio maggioritario ed ha ruolo di indirizzo e di controllo mentre l'esperienza di Camst è in grado di contribuire ad ottimizzare la gestione complessiva dei servizi di refezione scolastica. Durante l'inaugurazione della nuova cucina, che ha richiesto un investimento di 2,4 milioni di euro, il personale di Matilde ha illustrato come ogni giorno si lavora per fare arrivare dei cibi nutrienti e sicuri sulle tavole delle scuole, passando in rassegna le varie fasi del ciclo produttivo: dai criteri di selezione dei fornitori agli acquisti ed ai controlli delle derrate nel ricevimento merci; dallo stoccaggio nel magazzino e nelle celle frigorifere alle preparazioni, alla cottura e alla distribuzione. Le famiglie che hanno partecipato hanno potuto parlare direttamente con i responsabili della cucina, i cuochi, il personale che gestisce il magazzino, coloro che realizzano le diete speciali e lo staff dell'Assicurazione Qualità. I ragazzi presenti sono stati coinvolti nella "Dispensa dei sensi", animazione/laboratorio plurisensoriale con la finalità di far scoprire tutti gli aspetti del cibo e di evidenziare come le nostre scelte alimentari sono influenzate da reazioni emotive nelle quali sono coinvolti i cinque sensi: dai più scontati come il gusto, l'odorato e la vista ai meno evidenti come il tatto e l'udito.



Da sinistra Daniela Occhiali sindaco di S. Agata Bolognese, Paola Marani sindaco di S.G. Persiceto, Valeria Rimondi sindaco di Crevalcore, Pier Paolo Borsari sindaco di Nonantola, Valerio Toselli sindaco di Sala Bolognese, Loris Ropa sindaco di Anzola dell'Emilia.

## Il centro di formazione Futura S.p.A. propone corsi gratuiti nel settore meccanico ed elettrico

Caratteristiche di ciascun corso:  
**Durata:** 1800 ore (di cui 630 stage).

**Periodo di svolgimento:**  
ottobre 2006 – giugno 2008.

**Iscrizione:** dal 26 giugno 2006 al  
15 settembre 2006

**Attestato rilasciato:** certificato di qualifica professionale di Costruttore su Macchine Utensili oppure Installatore e Manutentore Impianti Elettrici.

**Destinatari:** rivolto prioritariamente ai giovani nati negli anni 1989 - 1990 e 1991 che abbiano frequentato almeno un anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

**Sbocchi occupazionali:** inserimento, a breve termine, in azienda del territorio.

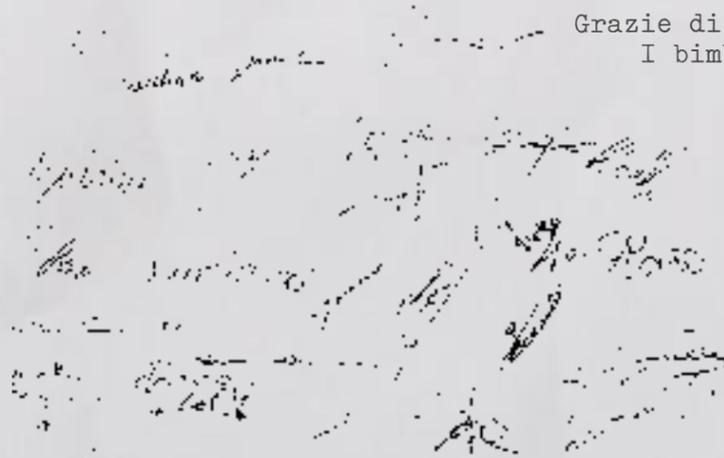
Se sei interessato/a o se vuoi avere maggiori informazioni contatta subito Futura S.p.A. ai numeri: 051/6811411 per la sede di San Giovanni in Persiceto (BO); 051/6669711 per la sede di San Pietro in Casale (BO); info@cfp-futura.it  
www.cfp-futura.it



Anzola dell'Emilia,  
8 giugno 2006

Cari Tiziana e Maurizio, vi ringraziamo per gli insegnamenti che ci avete dato fin da piccoli e che poi ci saranno utili anche in futuro. A cominciare dall'iniziativa dei Piccoli vigili, utile per imparare a rispettare l'ambiente divertendosi. Grazie anche per averci insegnato come comportarsi da bravi pedoni e a riconoscere i cartelli stradali. Ci ricordiamo in particolare quella volta in cui le maestre dovevano attraversare la strada sulle strisce pedonali e noi, nascosti, avevamo il compito di contare il numero delle auto che non si fermavano per passare. In V, grazie a voi, abbiamo conseguito la patente da ciclista dopo aver superato una interessante prova teorica e una divertente prova pratica simulando un tratto di strada con pedoni, semafori, strisce pedonali e cartelli stradali. L'idea di dare come piccolo riconoscimento di fine corso un "patentino" ai bambini che hanno superato le prove è veramente molto carina. In questi 5 anni di scuola siete stati bravissimi e ci avete insegnato molto bene l'educazione stradale e ci avete trasmesso l'idea del "Vigile amico".

Grazie di tutto!!!  
I bimbi di V A



## Per ora proseguono le vacanze ma...

Il 14 settembre prossimo ricomincia la scuola per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia, come deliberato dal Consiglio di Istituto nella riunione del 27 giugno.

A questo riguardo l'Amministrazione comunale ricorda che l'iscrizione ai servizi scolastici comunali per l'anno scolastico 2006/2007 può essere effettuata fino al 7 settembre 2006. Per i servizi di: **trasporto scolastico** e **prolungamento d'orario** l'iscrizione può essere fatta dal sito [www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it), sezione servizi on line oppure, con il modulo compilato da inviare per posta, o fax al n. 051 731598, o da consegnare direttamente all'Ufficio Relazioni col Pubblico.

Per quanto riguarda il servizio di **refezione scolastica**, gestito da "Matilde Ristorazione", occorre fare l'iscrizione, presentando il modulo, sempre disponibile sul sito del Comune, recapitato per posta, debitamente compilato, inviandolo per posta, o tramite fax al n. 051 731598 o consegnandolo all'URP entro il 7/9/2006.

## A ciascuno la sua... patente

Il giorno 6 giugno 2006 alle ore 09,30 nella Sala di Consiglio a conclusione del Progetto di Educazione Stradale svoltosi durante l'anno scolastico nelle scuole del territorio si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna delle patenti. La manifestazione ha coinvolto quattro classi terze delle scuole elementari con 102 alunni e quattro classi quinte con 85 alunni per un totale di 187 ragazzi. Alla presenza del Consigliere comunale Roberta Bussolari e dei vigili Tiziana Natalini e Maurizio Castelli della Polizia Municipale di Anzola dell'Emilia, sono stati premiati tutti gli alunni che avevano superato brillantemente la prova teorica e quella pratica. Agli alunni delle classi terze è stata consegnata la "Patente del Pedone" mentre gli alunni delle classi quinte hanno ricevuto la "Patente del Ciclista". La patente attesta che il titolare conosce le regole del Codice della Strada per quanto riguarda il comportamento

richiesto al pedone o al ciclista. In ricordo dell'esperienza, oltre alla patente, sono stati consegnati alcuni oggetti utili alla loro futura vita di pedoni e ciclisti: nello specifico a ciascun pedone è stata consegnata una fascia riflettente da braccio e ad ogni ciclista uno zainetto. Alcuni giorni dopo l'evento che abbiamo raccontato, abbiamo ricevuto questa graditissima lettera di cui ringraziamo pubblicamente gli autori, nonché la loro maestra Sandra Ferri. Oltre a loro, il nostro ringraziamento va a tutti i docenti dell'Istituto comprensivo ed al direttore Renato Bizzarri per il sostegno e la preziosa collaborazione con cui affiancano il nostro lavoro.

Nell'auspicio che questi bambini possano crescere e vivere in un ambiente stradale più educato e rispettoso, cogliamo l'occasione per augurare a tutti i partecipanti e alle loro famiglie Buone Vacanze.

Il Corpo di Polizia Municipale di Anzola

le  
associazioni

sempre  
impegnati

## Volontà associate Si prepara la seconda festa del volontariato bolognese

Sono iniziati i lavori di preparazione per la grande festa di tutte le Associazioni di volontariato che operano in Bologna e provincia. La manifestazione è promossa dal 2005 dalla Provincia di Bologna in collaborazione con i Comuni della provincia stessa ed ha preso il nome dall'obiettivo che si propone: Volontà associate. Per il territorio di Terre d'acqua quest'anno il luogo prescelto è San Giovanni in Persiceto.

I volontari dei Comuni Terred'Acqua sono in fermento, porteranno in piazza la loro esperienza e faranno festa per le tre giornate del 16, 22 e 23 settembre.

Il 16 settembre, in serata, vi invitiamo al Palazzetto del Pattinaggio di San Giovanni in Persiceto per ascoltare gruppi musicali giovanili in concerto. Fra questi anche Agma 2006, neo nata associazione di gruppi musicali giovanili di Anzola.

Nella mattinata del 22 si darà voce ai bambini delle scuole elementari per conoscere i loro progetti e poi a seguire sarà possibile conoscere il mondo delle api, divertirsi con la magia... ascoltare musica, vedere spettacoli.

Il 23 settembre tutto il giorno festa di piazza in Corso Italia sempre a San Giovanni in Persiceto.

Anzola dell'Emilia sarà presente con una ricca gamma di Associazioni vive e partecipative ed a loro va il sentito ringraziamento di tutta l'Amministrazione comunale per l'entusiasmo e la disponibilità che, da sempre, queste Associazioni dedicano alla propria comunità.

Barbara Martini  
Area Servizi alla Persona del Comune

## Flussi 2006: la quota definitiva per Bologna e Provincia...

Diamo informazione che la Direzione regionale del Lavoro dell'Emilia Romagna ha assegnato, in via definitiva, le quote relative ai flussi per l'anno 2006 per i lavoratori extracomunitari. Le quote che riguardano Bologna e provincia sono: lavoro stagionale 806, lavoro domestici e assistenza alla persona 1710, lavoratore edile 347, lavoro per altri settori produttivi 358, conversione studio / lavoro 90, conversione studio/lavoro autonomo 13, conversione tirocinio/lavoro 0. Per lavoro subordinato non stagionale le quote riservate ad ogni singola nazionalità sono: albanesi 50, bengalesi 252, filippini 204, ghanesi 20, moldavi 154, marocchini 85, nigeriani 47, pakistani 38, somali 0, cingalesi 101, tunisini 68. Buona fortuna a tutti!

Mohammed El Kebch  
Presidente  
Associazione  
culturale  
Assadakah  
Per contatti  
cell. 3339436618

جمعية الصداقة للتربية  
والثقافة



## Ramazzeni news

I Componenti della Sezione Soci dell'Istituto "B.Ramazzeni" di Anzola dell'Emilia ringraziano pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito con donazioni destinate alla ricerca oncologica, dimostrando una grande sensibilità verso questo particolare problema.

Un grazie particolare va a quel gruppo di volontarie che anche quest'anno hanno organizzato una gita nel mese di maggio, in memoria della loro amica Miriam Barbieri, riuscendo a devolvere la notevole cifra di € 680,00 all'Istituto Ramazzini per la prevenzione e la ricerca oncologica e la stessa cifra all'ANT.

Siamo lieti di comunicare che in occasione della Fiera di Anzola i cittadini si sono dimostrati molto attenti all'iniziativa della nostra sezione, acquistando i lavori manuali messi in esposizione e permettendo così di devolvere la considerevole somma di € 1000,00 al nostro Istituto. Gli Anzolesi hanno dimostrato ancora una volta di possedere una grande generosità e per questo i componenti del CDA vogliono qui ringraziare tutti coloro che pur rimanendo nell'anonimato contribuiscono con le loro donazioni al raggiungimento dei traguardi che l'Istituto stesso si è posto, per far sì che tutti quanti possiamo vivere un futuro migliore.

Ricordiamo che siamo a disposizione di tutti il martedì dalle ore 10 alle ore 12 e che l'ufficio rimarrà chiuso per ferie tutto il mese di agosto. Arrivederci a settembre.

CDA Sezione di Anzola dell'Emilia

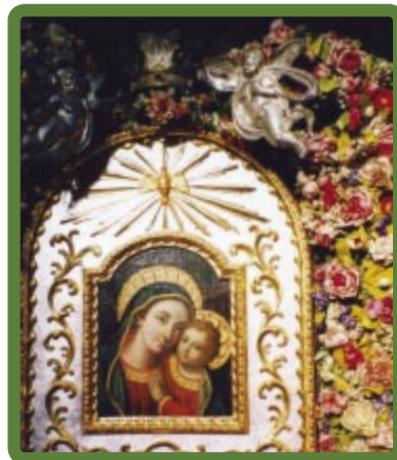
Istituto Ramazzini



## La Banca del Tempo ringrazia ed augura buone vacanze

Gli associati della Banca del Tempo di Anzola dell'Emilia ringraziano il Sig. Racemoli, presidente della Pro Loco per averci dato la possibilità di partecipare con un nostro stand alla fiera di Anzola. La Banca del Tempo va in vacanza e comunica agli interessati che lo sportello riapre il 5 settembre. Buone vacanze a tutti!

La coordinatrice  
Felicia Bianchi



La Vergine di Santa Maria in Strada

## Festa Patronale della Natività della Vergine di Santa Maria in Strada

Ogni anno la Parrocchia di Santa Maria in Strada celebra la festa della natività della Vergine a cui la chiesa è consacrata. Alle celebrazioni liturgiche si affianca una festa paesana che costituisce un importante momento di incontro per tutta la comunità della frazione e non solo. Quest'anno i festeggiamenti sono particolarmente ricchi anche in onore della riconsegna alla comunità del prezioso antico organo ospitato nella chiesa, il cui restauro è stato ultimato di recente. Il programma della festa prevede:

**Venerdì 1 settembre**, apertura degli stands gastronomici, giochi e mercato equo e solidale. Mercatino dei prodotti tradizionali della Badia e mostramercato di antiquariato e di "Cose di casa". Ore 21,00: Concerto del Coro Leone di Bologna diretto dal M° Pierluigi Piazzini.

**Sabato 2 settembre**, ore 21,00 Fausto Carpani presenta: "Fausto e i suoi amici".

**Domenica 3 settembre** ore 12,00 nel Salone nobile della Badia, Paola Rubbi presenta: "Poesie e Sculture": introduzione alla Mostra permanente dello scultore Luciano Nenzioni nel suo novantesimo compleanno, testi e poesie di Patrizia Vannini. Seguirà l'inaugurazione della Mostra con il Sindaco di Anzola Loris Ropa e Mons. Colombo Capelli, Protonotario Apostolico. Ore 13,00 Pranzo comunitario (prenotazione con Rino: 333.2737305) Ore 21,00 Esibizione del gruppo "Simpaty Dance" Scuola di Ballo del Maestro Francesco Colangelo di Manolino.

**Giovedì 7 settembre** ore 21,00 la Compagnia Stabile della Badia presenta: "Donne sole nel parco". Commedia scritta e diretta da Patrizia Vannini. Ore 22,15 il Gruppo musicale "I senza corde" presenta: "Musica dal vivo".

**Venerdì 8 settembre**, ore 19,30 S. Messa a cui seguirà la Processione con la Venerata immagine della Madonna, la benedizione sul Samoggia e la conclusione con il discorso e la benedizione finale nel sagrato della Badia. Ore 21,00 Concerto della Banda di S.Giovanni in Persiceto. Ore 23,00 Sorteggio della Lotteria.

**Sabato 9 settembre** ore 20,45 Concerto di inaugurazione del restaurato organo Traeri. Orchestra d'archi del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna. In programma musiche di Baldassarre Galuppi, Johann Michael Haydn, e Ottorino Respighi.

# GM. IDRAULICA

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE  
ANALISI DEI FUMI GRATIS  
PULIZIA CALDAIA 50 EURO

sylber Beretta

Vaillant Saunier Duval Hermann

IMMERGAS baltur RIELLO

051.73.62.54

PRENDI ALL'AMO L'OCCASIONE  
PREZZI INCREDIBILI

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

